



CITTÀ DI ARONA

Provincia di Novara

Codice Fiscale 81000470039

Partita Iva 00143240034

SETTORE 1° - GESTIONE E SVILUPPO RISORSE

BILANCI COMUNE DI ARONA

<http://www.comune.arona.no.it/index.php/bilanci.html>

BILANCI SOCIETÀ' PARTECIPATE

<http://www.comune.arona.no.it/index.php/bilanci-e-rendiconti.html>

BILANCI CONSORZI ED ENTI CONTROLLATI

<http://www.comune.arona.no.it/index.php/bilanci-e-rendiconti-enti-e-societa-partecipate.html>



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

Verbale di deliberazione n° 157

della **GIUNTA COMUNALE**

Seduta del giorno **12 DICEMBRE 2016**

OGGETTO

**VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA
RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE
CEDUTE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - DETERMINAZIONE PREZZI DI
CESSIONE - CONFERMA PREZZI DI CESSIONE ANNO 2016**

L'anno duemilasedici, addì dodici del mese di dicembre alle ore 17:00 nella sala adunanze del Palazzo Civico si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
GUSMEROLI Alberto	Sindaco	X	
MONTI Federico	Vice Sindaco	X	
AUTUNNO Chiara Maria	Assessore	X	
GRASSANI Marina	Assessore	X	
PEVERELLI Claudio	Assessore	X	
POLO FRIZ Matteo	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Corrado ZANETTA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Dr. Alberto GUSMEROLI dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - DETERMINAZIONE PREZZI DI CESSIONE - CONFERMA PREZZI DI CESSIONE ANNO 2016

L'Assessore Polo Friz illustra la proposta di deliberazione del tenore seguente:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art.172, 1° comma, lett. c) del T.U. EE.LL. stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 05 agosto 1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Visto il P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n. 32-1481 in data 25.05.2015, pubblicato sul B.U.R. n° 22 del 04.06.2015, subordinatamente all'introduzione di modifiche "ex officio" delle quali il Consiglio Comunale in data 28.09.2015 con deliberazione n. 37 ha preso atto, adottando gli elaborati interessati dalle modifiche conseguentemente aggiornati;

Visto il PEEP vigente approvato con D.C.C. 26/07/2001, n.45 e s.m.i. le cui previsioni sono state recepite dallo strumento urbanistico generale sopra citato;

Considerato che il Comune di Arona intende utilizzare le seguenti aree, tenuto conto delle indennità di acquisizione delle aree stesse a norma dell'art. 3 comma 63, lett. d) della legge 23.12.1996 n. 662:

Piano Per l'Edilizia Residenziale Pubblica (P.E.E.P.):

A) Edilizia Pubblica sovvenzionata su aree di cessione in diritto di superficie o proprietà:

- Ambito normativo B 2.3 di Via F.lli Bandiera – superficie territoriale mq 13.329,41;

B) Edilizia Pubblica convenzionata – agevolata su aree di cessione in diritto di proprietà:

- Ambito normativo B 2.2 di Via Monte Ortigara – superficie territoriale mq 5.100,00;
- Ambito normativo B 3.1 di Via Piave – Via Moncucco – superficie territoriale mq 2.573,00;

Ritenuto che le citate aree potranno essere cedute in diritto di superficie o in diritto di proprietà al prezzo presunto di Euro/mq 93,40, in riferimento ai valori IMU;

Dato atto che non sarà attivato il P.I.P. (Piano per gli Insediamenti Produttivi) in quanto nello strumento urbanistico non sono state individuate le relative aree;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 2° Settore ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere di regolarità contabile espresso della Responsabile di posizione organizzativa del servizio "Gestione risorse finanziarie e assicurazioni" in esecuzione dell'atto di organizzazione I

settore n. 6 del 03.06.2015, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di individuare le seguenti aree da destinarsi alla residenza, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971 n. 865 e 05 agosto 1978 n. 457, che potranno essere cedute nell'anno 2017:

Piano Per l'Edilizia Residenziale Pubblica (P.E.E.P.):

A) Edilizia Pubblica sovvenzionata su aree di cessione in diritto di superficie o proprietà:

- Ambito normativo B 2.3 di Via F.lli Bandiera – superficie territoriale mq 13.329,41;

B) Edilizia Pubblica convenzionata – agevolata su aree di cessione in diritto di proprietà:

- Ambito normativo B 2.2 di Via Monte Ortigara – superficie territoriale mq 5.100,00;
- Ambito normativo B 3.1 di Via Piave – Via Moncucco – superficie territoriale mq 2.573,00;

- 2) di dare atto che non verrà attuato per l'anno in corso il P.I.P. (Piano per gli Insediamenti Produttivi);
- 3) di stabilire il prezzo di cessione per l'anno 2017, da rideterminarsi ai sensi delle leggi vigenti in materia, in Euro/mq 93,40, sia in diritto di superficie che in diritto di proprietà.
- 4) di dare atto, infine, che i proventi da alienazione saranno introitati al Titolo IV tipologia 400, categoria 100 cap. art. 400/5 piano dei conti V livello E. 4.04.01.10.001 "alienazione di diritti reali" del bilancio finanziario di previsione 2017 – 2019 es. 2017 per euro 38.030,00.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - DETERMINAZIONE PREZZI DI CESSIONE.

Numero proposta: 224/2016

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis comma1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Firmato digitalmente da Mauro Marchisio in data 7/12/2016

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - DETERMINAZIONE PREZZI DI CESSIONE.

Numero proposta: 224/2016

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis comma1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Firmato digitalmente da Anna Maria Silvia Bodio in data 12/12/2016

A questo punto,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;

Acquisito il parere di regolarità del Dirigente di Settore ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere di regolarità della Responsabile di posizione organizzativa del servizio “Gestione risorse finanziarie e assicurazioni” in esecuzione dell’atto di organizzazione I settore n. 6 del 03.06.2015, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

Di approvare, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Responsabile del Procedimento:
Responsabile dell'Istruttoria:

arch. Alberto CLERICI
geom. Walter MASSENZANA



CITTÀ DI ARONA

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
Dr. Alberto GUSMEROLI
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Corrado ZANETTA
firmato digitalmente

Estratto conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Comune di Arona

Bilancio di Previsione 2017

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA		COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
CODICE	DESCRIZIONE						
1	Asilo nido (con abbattimento 50% costi)	195.000,00	278.314,00	P	83.314,00	70,06 %	5,89
2	Assistenza domiciliare	92.000,00	328.653,00	P	236.653,00	27,99 %	16,72
3	Trasporto sociale	1.000,00	26.000,00	P	25.000,00	3,85 %	1,77
4	Mense non scolastiche (pasti centro diversamente abili)	9.500,00	31.100,00	P	21.600,00	30,55 %	1,53
5	Mense non scolastiche (pasti anziani)	19.500,00	30.600,00	P	11.100,00	63,73 %	0,78
6	Ginnastica anziani	8.000,00	6.000,00	A	2.000,00	100,00 %	
7	Corsi extrascolastici	10.000,00	14.300,00	P	4.300,00	69,93 %	0,30
8	Trasporto scolastico	7.500,00	72.401,00	P	64.901,00	10,36 %	4,59
9	Mense scolastiche	332.500,00	559.753,00	P	227.253,00	59,40 %	16,06
10	Musei, pinacoteche, mostre, gallerie	1.800,00	33.759,00	P	31.959,00	5,33 %	2,26
11	Biblioteche	7.650,00	162.180,50	P	154.530,50	4,72 %	10,92
12	Trasporti e pompe funebri	2.100,00	1.500,00	A	600,00	100,00 %	
13	Aree di sosta a pagamento	1.065.000,00	283.924,00	A	781.076,00	100,00 %	
	TOTALE GENERALE:	1.751.550,00	1.828.484,50	P	76.934,50	95,79 %	5,44

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015**

CODICE ENTE

1 0 1 0 5 2 0 7 p

COMUNE DI

Arona

PROVINCIA DI

Novara

Approvazione rendiconto dell'esercizio

2015

delibera n°

.....

del

.....

☐☐

50005

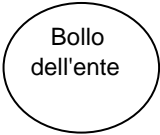
- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
50010	<input type="checkbox"/>	NO
50020	<input type="checkbox"/>	NO
50030	<input type="checkbox"/>	NO
50040	<input type="checkbox"/>	NO
50050	<input type="checkbox"/>	NO
50060	<input type="checkbox"/>	NO
50070	<input type="checkbox"/>	NO
50080	<input type="checkbox"/>	NO
50090	<input type="checkbox"/>	NO
50100	<input type="checkbox"/>	NO

--	--	--	--

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Arona	07	04	2016
LUOGO	DATA		



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dr. Corrado Zanetta

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

IL SEGRETARIO

Dr. Renato Berzano

Dr. Corrado Zanetta

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 ab. e per le Unioni di comuni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio, per tutti gli altri comuni è necessaria la sottoscrizione di almeno due componenti del Collegio dei Revisori

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		PREVISIONE Anno 2017	PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.316.895,00	9.129.795,00	9.113.045,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.511.797,00	1.494.797,00	1.494.797,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.511.797,00	1.494.797,00	1.494.797,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.155.614,00	3.149.794,00	3.141.794,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	211.375,00	276.368,00	273.914,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	14.195.681,00	14.050.754,00	14.023.550,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.277.177,00	13.242.789,00	13.261.129,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	187.150,00	223.050,00	263.150,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	13.525,00	13.525,00	13.525,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	17.690,00	17.690,00	17.690,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	13.058.812,00	12.988.524,00	12.966.764,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.095.053,00	618.582,00	565.904,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			

L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.095.053,00	618.582,00	565.904,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		14.153.865,00	13.607.106,00	13.532.668,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		41.816,00	443.648,00	490.882,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		41.816,00	443.648,00	490.882,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.